



COMUNE DI AIDOMAGGIORE PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 23	28.09.2012
Oggetto:	Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) – Anno 2012.

L'anno **Duemiladodici** addì **ventotto** del mese di **Settembre**, alle ore **21,00**, in Aidomaggiore, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **1^a** convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. VIRDIS	ADELE	X	
2. ARA	GIOVANNA MARIA	X	
3. ARDU	FEDERICA	X	
4. ATZORI	MARIO	X	
5. ATZORI	RENATO	X	
6. CANU	GIUSEPPINO	X	
7. LICHERI	ATTILIO	X	
8. NIOLA	ANTONIO	X	
9. NIOLA	GRAZIELLA LUSSORIA	X	
10. PIRAS	BARBARA	X	
11. PITALIS	MARIA PASQUA		X
12. SERRA	CLAUDIO QUIRICO		X
13. VINCI	ANSELMO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dott.ssa Adele Virdis, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Rag. Flore, responsabile del Servizio Finanziario, il quale espone in sintesi le aliquote proposte per l'approvazione;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 30 settembre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. **22** del **28.09.2012**;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Sentito l'intervento dell'assessore Atzori Renato il quale propone di dare un segnale alla popolazione riducendo le aliquote previste dallo Stato;

Dopo lunga discussione durante la quale vengono esaminati anche i risvolti pratici di una diminuzione delle aliquote per il 2012, che potrebbe creare anche incertezza nei contribuenti;

Ritenuto invece che una eventuale abolizione dell'IMU sulla prima casa per il 2013, restando invariate l'attuale normativa, sarebbe molto più semplice da applicare e

porterebbe ad un minor gettito di circa 10mila euro, abbastanza sopportabile dalle casse comunali, per cui ci si impegna alla sua abolizione nel prossimo anno;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	0,76 %
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	0,76 %
Immobili locati	0,76%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	0,76 %
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,4 %
Altri fabbricati	0,76%

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Adele Viridis)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pietro Caria)

Parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sulla presente proposta di deliberazione, Si esprime parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità contabile e la corretta Imputazione della spesa.

Aidomaggiore 21.09.2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Giuseppe Flore

ATTESTATO INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata **all'Albo Pretorio online** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Comunale, ai Capigruppo Consiliari.

Aidomaggiore 03.10.2012

Il Segretario Comunale

Dr. Pietro Caria